



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE POLITICHE SOCIO CULTURALI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO IN MERITO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2016 SOTTOSCRITTA IN DATA 18 OTTOBRE 2016 . RELAZIONE ILLUSTRATIVA (articolo 40, comma 3-sexties, D.Lgs. N. 165 del 2001 e circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012)

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexties, D.Lgs. N. 165 del 2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo schema standard di relazione illustrativa.

La relazione illustrativa è composta di due distinti moduli:

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto (Scheda 1.1);
2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili (Scheda 1.2);

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 12 settembre 2016 Contratto 18 ottobre 2016 (autorizzazione con deliberazione della Giunta comunale n. 255 del 11/10/2016)
Periodo temporale di vigenza	Anno 2016
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Dott. Bianco Renato – Dirigente Settore Politiche Socio Culturali e Gestione delle Risorse Umane Componenti: Dott. Palmieri Sante – Segretario Generale Ing. Martinotti Roberto – Dirigente Settore Pianificazione Urbana e Territoriale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali, DICCAP-SULPM Firmatarie preintesa: RSU - FP CGIL Firmatarie contratto: RSU - FP CGIL
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2016, con particolare riferimento alle indennità ricorrenti previste dai CCNL vigenti (turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, asili nido, specifiche responsabilità, indennità posizioni organizzative); b) fattispecie, criteri, valori e procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 31.3.1999; c) stanziamento, analisi e assegnazione delle risorse previste per progetti ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 01.04.1999; d) verifica dei finanziamenti di cui all'art. 15 comma 1 lett k) del CCNL

	<p>01.04.1999</p> <p>d) Criteri per la ripartizione del Fondo per la progettazione e l'innovazione (art. 93 comma 7-bis e ss. D.Lgs. 163/2006) come introdotto dal D.L. n. 24/06/2014 n. 90 convertito in legge n, 144 del 11/08/2014.</p>
<p>Intervento dell'Organo di controllo interno.</p> <p>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?: In data 06/10/2016</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: ====</p>
<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p><i>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009</i></p> <p>L'ente, ai sensi dell'art. 16, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009 non è tenuto ad adottare il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009. Ha in ogni caso adeguato il sistema di valutazione ai principi generali del Capo I del citato Decreto Legislativo. Ha inoltre approvato il Regolamento sul sistema di misurazione, valutazione della performance organizzativa individuale dell'ente.</p> <p><i>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</i> Sì.</p> <p><i>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009?</i> Sì per quanto di competenza.</p> <p><i>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</i> Sì.</p>
<p>Eventuali osservazioni:</p>	

Modulo 2 - Scheda 1.2 Illustrazione dell'articolato del contratto. (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione per quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

1) - Contratto integrativo economico: suddivisione del fondo delle risorse decentrate – anno 2016.

Tale fondo è stato costituito con Determinazione del Dirigente Settore Politiche Socio Culturali e Gestione delle Risorse Umane n. 1033 del 23/08/2016 ed in conformità agli indirizzi della Giunta Comunale con deliberazione n. 91 del 23/03/2016.

Le disposizioni del contratto integrativo economico sono state valutate nel rispetto di:

- vincoli legislativi in materia di spesa del personale previsti dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 così come integrata dall'art. 3, comma 120, della legge n. 244/2007;
- vincoli legislativi in materia di limiti finanziari sulla costituzione del fondo delle risorse decentrate:
 - art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, novellato dalla legge 147/2013, che storicizza a decorrere dal 1° gennaio 2015, le riduzioni delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio operate nel periodo 2011/2014;
 - comma 236 dell'art. 1 della Legge. 208/2015, che stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;
- vincoli dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti.
- vincoli disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 13 del 15/04/2016 "Il conto annuale 2015 – rilevazione prevista dal titolo V del D.lgs. 30/03/2001 n. 165 – Istruzioni per la rilevazione" la quale stabilisce che la decurtazione permanente ex art. 1, comma 456 della Legge n. 147/2013, per la sua natura fissa e ricorrente deve essere allocata esclusivamente nella sezione delle risorse fisse e continuative in grado di garantirne nel tempo la prevista copertura, in quanto le risorse variabili caratterizzate da eventualità e variabilità e aventi efficacia solo per l'anno in cui vengono disposte – non garantirebbero la necessaria copertura;

2) - Criteri per la ripartizione del Fondo per la progettazione e l'innovazione (art. 93 comma 7-bis e ss. D.Lgs. 163/2006) come introdotto dal D.L. n. 24/06/2014 n. 90 convertito in legge n. 144 del 11/08/2014:

Fermo restando che vanno escluse dagli incentivi le attività, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e del regolamento di attuazione (D.P.R. n. 207/2010) e relativi allegati, qualificate come lavori di manutenzione, a prescindere dalla presenza o meno, all'interno del relativo procedimento di aggiudicazione, di attività di progettazione, le parti firmatarie hanno previsto con l'ipotesi di accordo che i criteri e le modalità per la ripartizione delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93, commi da 7-bis a 7-quater, del D.Lgs. 163/2006 dovranno essere i seguenti:

PUNTO 1 – Quota di fondo da stanziare

Fermo restando il limite massimo del 2% dell'importo posto a base di gara, il regolamento determinerà la percentuale effettiva da stanziare, in rapporto all'entità ed alla complessità dell'opera da realizzare secondo i seguenti criteri:

- Per interventi di importo tra 0 e 2.593.000 € in misura del 2% sull'importo a base di gara

- Per interventi di importo tra € 2.593.000 e la soglia comunitaria In misura pari al 2% per l'importo inferiore ai 2.593.000,00 € e in misura pari al 1,6% per l'importo eccedente i 2.593.000,00 € fino al raggiungimento della la soglia comunitaria
- Per interventi di importo oltre la soglia comunitaria in misura pari al 2% per l'importo inferiore ai 2.593.000,00 €, in misura pari al 1,6% per l'importo eccedente i 2.593.000,00 € fino al raggiungimento della la soglia comunitaria, in misura del 1,4% oltre la soglia comunitaria

Per tenere conto della **complessità dell'opera** da realizzare, all'importo di cui sopra si applicheranno i seguenti Coefficienti (C):

TIPOLOGIA OPERE	Coefficienti (C)
A) Ristrutturazione e/o restauro di edifici, o realizzazione di nuovi edifici; B) Realizzazione di nuove infrastrutture (strade, impianti tecnologici, piste ciclabili, ecc.) o ristrutturazione infrastrutture esistenti; C) Bonifiche e/o impianti di gestione rifiuti e raccolte differenziate; D) Realizzazione di nuove aree verdi e/o ludiche o aree attrezzate, riqualificazione o ristrutturazione di aree esistenti; E) opere per il miglioramento funzionale o della fruibilità del patrimonio pubblico, o finalizzate alla mobilità sostenibile, riqualificazione energetica, tutela dell'ambiente e del paesaggio, tutela degli animali, servizi pubblici e altre attività previste dai documenti di programmazione dell'Ente; F) qualunque opera pubblica che presenti caratteristiche di complessità o rilevanza architettonica o ambientale, storico-artistico, tecnologico, o caratterizzata dalla presenza di almeno uno dei seguenti elementi previsti all'art. 3 lettera l) del DPR 207/10 s.m.i: <ul style="list-style-type: none"> ✓ utilizzo di materiali e componenti innovativi ✓ processi produttivi innovativi o di alta precisione dimensionale e qualitativa ✓ esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistica o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali ✓ complessità di funzionamento d'uso o necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità ✓ esecuzione in ambienti aggressivi ✓ necessità di prevedere dotazioni impiantistiche non usuali ✓ complessità in relazione a particolari esigenze connesse a vincoli architettonici, storico-artistici o conservativi 	1,00
G) Opere semplici anche ricadenti nei casi di cui alle lettere da A) ad E), ma di modesto impegno progettuale, per le quali non sono necessarie particolari competenze tecniche architettoniche, strutturali od impiantistiche	0,95

PUNTO 2 – Riparto delle somme

L' 80 per cento delle risorse finanziarie del "Fondo per la progettazione e l'innovazione", è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, i seguenti criteri:

La ripartizione dell'incentivo è operata dal dirigente preposto alla struttura competente, secondo le percentuali sottoindicate e tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro sostenuto nell'opera dei soggetti aventi diritto, nonché dell'entità e della complessità dell'opera secondo la seguente ripartizione:

a) il responsabile del procedimento:

20%

- b) Il tecnico o i tecnici che in qualità di progettisti titolari formali dell'incarico ed in possesso dei requisiti di cui agli articoli 90, comma 4, e 253, comma 16, del Codice assumono la responsabilità professionale del progetto firmando i relativi elaborati : **30,5%**
- c) i collaboratori tecnici che, pur non firmando il progetto o il piano di sicurezza, redigono su disposizione dei tecnici incaricati elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto (disegni, capitolati, computi metrici, relazioni) nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale : **8%**
- d) gli incaricati dell'ufficio della direzione lavori e della contabilizzazione dell'opera così suddiviso :
 - ✓ Direzione lavori generale dell'opera : **14%**
 - ✓ Coordinatore in fase di esecuzione (CSE): **3%**
 - ✓ Contabilizzazione e quantificazione economica delle opere realizzate : **4%**
- e) il tecnico incaricato della redazione del Piano di Sicurezza o Coordinatore in fase di progettazione (CSP) : **6%**
- f) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione: **6%**
- g) l'ulteriore personale che collabora con i soggetti di cui sopra che, pur non firmando il progetto, partecipa mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, nonché alla predisposizione del progetto, del piano di sicurezza, alla predisposizione degli atti di gara, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione e liquidazione, così suddiviso:
 - ✓ Procedure di progettazione, direzione lavori, collaudo: **6,5%**
 - ✓ Procedure di aggiudicazione : **2,0%**

PUNTO 3 – Riduzioni delle risorse

1. Ai sensi dell'art. 93 comma 7-ter del Codice, l'ammontare delle risorse finanziarie correlate alla singola opera o lavoro destinati al fondo per la progettazione e l'innovazione è ridotto in misura proporzionale agli incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo.
2. Qualora i termini fissati per la conclusione delle attività non fossero rispettati, il Dirigente preposto acquisisce le motivazioni dei ritardi fornite dal Responsabile del Procedimento, dal Responsabile della progettazione, direzione lavori, sicurezza e collaudo. Il Dirigente, nel caso accertasse la mancanza di idonee motivazioni dei ritardi (motivazioni insufficienti, contraddittorie o non congrue), procederà, per i progetti e le opere comprese tra gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione o per quelli posti a concorrere ad un bando di finanziamento per i quali è essenziale la tempestività del deposito del progetto stesso, alla riduzione del fondo spettante, in ragione dell'1 per mille giornaliero della somma spettante per l'incentivo stesso; il tutto a decorrere dal sedicesimo giorno di ritardo.
3. Ai fini dell'Applicazione del presente articolo, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensione dei lavori per accadimenti elencati dall'art. 132 comma 1 lettere a), b), c) d) ed e-bis) del Codice e/o registrati in appositi verbali di sospensione/ripresa redatti dalla Direzione Lavori ed approvati dal R.U.P.
4. Nel caso intervengano incrementi dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, i fondi incentivanti sono ridotti nella pari misura percentuale. In merito alle penalità relative all'incremento dei costi, rispetto al progetto esecutivo, non sono da computare quelle rientranti nelle fattispecie dell'art. 132, comma 1, (ad esclusione della lettera e) e comma 3, del Codice. Per le attività di progettazione, le penalità per incremento dei costi può riguardare esclusivamente eventuali riserve dell'amministrazione riferite a carenze progettuali.
5. Qualora, durante l'esecuzione di lavori relativi a progetti redatti dal personale interno, insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'articolo 132, comma 1, lettera e), del Codice, al responsabile del procedimento nonché ai firmatari del progetto non è corrisposto alcun incentivo

PUNTO 4 – Incarichi interi o parziali per la redazione dei progetti

1. Il compenso per la redazione di progetti, posto con coefficiente pari a 100 l'espletamento dei tre livelli di progettazione, sarà determinato in ragione delle seguenti percentuali riferite ai singoli livelli

progettuali, nonché dell'effettivo coinvolgimento del personale interno alla redazione del progetto con incarichi congiunti a tecnici esterni.

Percentuali assegnate ai singoli livelli progettuali:

- ✓ progetto preliminare 25%;
- ✓ progetto definitivo 45%;
- ✓ progetto esecutivo 30%.

Per le procedure per le quali è posto a base di gara il solo progetto preliminare l'aliquota è determinata nel 25%.

Per le procedure per le quali è posto a base di gara il solo progetto definitivo l'aliquota è determinata nel 70%.

Per le procedure per le quali è posto a base di gara il progetto esecutivo l'aliquota è determinata nel 100%. Detta aliquota si applica anche nel caso in cui il Responsabile del Procedimento disponga, ai sensi dell'art. 96 comma 2 del Codice, di accorpate dei livelli di progettazione.

2. Qualora alcune funzioni, parti o livelli di progettazioni vengano affidate all'esterno, l'importo dell'incentivo verrà ridotto proporzionalmente.
3. La quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno costituisce economie di spesa.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse del fondo delle risorse decentrate – anno 2016 vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	15.278,62
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	444.144,56
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	101.255,13
Art. 7, commi 3, 4 e 7, C.C.N.L. 31/3/1999 – Somme primo inquadramento personale vigilanza e 1 ^a e 2 ^a qualifica.	1.189,15
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno - festivo, primo inquadramento CCNL 31.03.1999	170.591,99
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	8.629,10
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per particolari posizioni	27.200,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	66.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni legislative (Tributi, Convezioni) decurtata importo alta professionalità convenzione Comuni ed altri Enti del Monferrato	31.242,58
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni legislative: entrate conto terzi o utenza o sponsorizzazioni (art. 43 L. 449/97)	0
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	4.200,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	11.396,84
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	6.263,37
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	113.447,17

Descrizione*	Importo
Art. 15 comma 5 CCNL 01.04.1999 – progetti finalizzati	19.300,00
Art. 16 D.L. 06/07/2011 – Comma 5	10.000,00
Somme rinviate	16.250,00
Totale	1.046.388,51

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Vengono abrogati i criteri per l'erogazione del compenso incentivante di cui all'art. 18 della legge 11/02/1994 n. 109 approvati con accordo in data 11/05/2005 e recepiti dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 197 del 19/05/2005;

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 24/01/2012 e modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 31/05/2016).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

L'accordo definitivo sottoscritto in data 13/07/2015 ha modificato dell'art. 9 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo personale non dirigente Triennio 2013 2015 sottoscritto il 17/12/2013 individuando i criteri integrativi per le progressioni economiche orizzontali. Le progressioni economiche distinte per settore, sono attribuita ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio più alto all'interno del settore medesimo. Per stabilire il punteggio di ciascun dipendente in possesso dei requisiti di partecipazione alla selezione, viene calcolata la media dei punteggi attribuiti nelle schede di valutazione del triennio precedente a quello relativo all'anno di eventuale attribuzione della progressione.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente accordo sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione. La verifica del raggiungimento di tali obiettivi di produttività e di qualità viene effettuata dai Dirigenti e dal personale titolare di posizione organizzativa, prima dell'erogazione ai dipendenti dell'Ente, delle risorse

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili:

nessuna

Casale Monferrato, 19/10/2016



SETTORE POLITICHE SOCIO CULTURALE
E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
IL DIRIGENTE
Renato Bianco

